

STRESA

Da domani i Simposi sull'opera di Rosmini

Duecento partecipanti, di cui sessanta giovani studenti provenienti da tutto il mondo si ritroveranno da domani al Collegio Rosmini di Stresa per la nona edizione dei Simposi Rosminiani, la prima dopo la beatificazione di Antonio Rosmini. I quattro giorni di convegno saranno dedicati a «La coscienza laica: fede, valori, democrazia».

Quindici i relatori che si proporranno di chiarire, come spiega Umberto Muratore, direttore del Centro internazionale di studi rosminiani, «i fondamenti e le ragioni sui quali impostare una corretta coscienza laica, capace di dare alla fede e ai valori etici e civili quello spazio loro necessario per incontrarsi e dialogare, invece di contrapporsi e danneggiarsi a vicenda». Durante il convegno verrà ricordato Michele Federico Sciacca, uno dei maggiori studiosi di Rosmini, nel centenario della nascita.

«A tutti i partecipanti - prosegue Muratore - verrà donata una copia del "Razionalismo teologico", opera nella quale Rosmini denuncia la tendenza della cultura moderna a foggarsi un ideale di uomo che non sente più il bisogno di Dio». I lavori si apriranno domani alle 16 nella sala Clemente Rebora con l'introduzione di Muratore, cui seguirà la relazione di Dario Antiseri su «Laico perché cattolico». La partecipazione è libera e gratuita, ma è necessaria la prenotazione allo 0323-30091.

[M.E.G.]